



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, dott.ssa Marinella Colucci

### VISTO

il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Vallio Terme (BS), relativo al rendiconto 2017, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005;

la relazione dell'Organo di revisione sul conto consuntivo 2017, redatta ai sensi dell'art. 239 TUEL;

### CONSIDERATO

che, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, non si ravvisano ragioni per ulteriori approfondimenti istruttori e/o per convocare l'amministrazione in adunanza collegiale;

### P.Q.M.

comunica, con la presente, l'esito delle verifiche effettuate, allo stato degli atti, relativamente al questionario sul consuntivo 2017, accertando che il rendiconto 2017 è stato approvato oltre i termini di cui all'articolo 227 del TUEL (deliberazione n. 8 del 23/05/2018).

Si raccomanda, in particolare, all'Ente locale di:

- 1) porre costante attenzione alla congruità dell'accantonamento a titolo di FCDE, nel rispetto dei principi contabili, secondo cui, *inter alia*, fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.  
A consuntivo 2017, il FCDE ammonta ad euro 92.857,69, a fronte di residui attivi totali al 31/12/2017 pari ad euro 861.393,66, di cui euro 241.782,29 di titolo I ed euro 85.260,90 di titolo III.
- 2) monitorare attentamente le partecipazioni, atteso che, in merito ai prospetti dimostrativi di cui art. 11, comma 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, la relativa nota informativa allegata al rendiconto non risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo (domanda 13.2, pag. 19 questionario).



CORTE DEI CONTI

- 3) monitorare l'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle entrate di Tarsu - Tia - Tari, date le basse percentuali di riscossione riscontrate (vd. tabella 2.2, pag. 32 del questionario), nonché dell'attività di contrasto all'evasione tributaria, per cui si registrano riscossioni di euro 29.912,00, a fronte di accertamenti pari ad euro 60.541,01.
- 4) fornire dati completi, in sede di compilazione del questionario, atteso che, dai dati contabili esaminati (sito Ministero dell'Interno - finanza locale - quadri 3, 5, 7), risultano accertamenti/incassi e impegni/pagamenti, a titolo di anticipazione di tesoreria, per un importo di euro 145.140,90, che non risulta dal questionario (la relativa tabella 5, pag. 27 non è, difatti, compilata). Sul punto, si rammenta che l'anticipazione di tesoreria è un istituto a cui un ente può fare ricorso a fronte di momentanee carenze di liquidità e che un suo eventuale reiterato e cospicuo utilizzo richiede un'attenta verifica da parte dell'Ente sulle cause che lo hanno determinato, con adozione di idonee misure per provi rimedio.
- 5) monitorare lo squilibrio di parte capitale (pari ad euro - 36.367,50), assicurandosi che non vi siano spese di capitale anticipate rispetto all'accertamento delle entrate che deve finanziarle.

Con riserva di ogni ulteriore verifica sui prossimi questionari.

Il Magistrato istruttore  
dott.ssa *Marinella Colucci*

MC/dp



CORTE DEI CONTI